



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

SETTORE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI

2019 - 2020

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ALLEGATO C

Novembre 2018

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE.....	1
P A R T E 1.....	4
CAPO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO	4
art. 1 – Oggetto dell'appalto.....	4
art. 2 – Caratteristiche essenziali delle prestazioni.....	5
art. 3/a - Modalità di erogazione del servizio	6
art. 3/b - Servizio di pronto intervento	7
art. 3/c - Manovre di emergenza sugli impianti.....	8
art. 3/d - Manutenzione ordinaria programmata.....	8
art. 3/e - Periodicità minima dei controlli.....	9
Controlli bimestrali (UNI 10146)	9
Controlli semestrali (DPR 162/99, art. 15)	10
Controlli annuali.....	10
Modalità di svolgimento del servizio di manutenzione programmata	10
Informazioni agli utenti.....	11
Verifiche periodiche	11
Verifiche di conformità	11
art. 3/f - Manutenzione straordinaria ed interventi di adeguamento.....	11
art. 4/a - Proposte di adeguamenti migliorativi sugli impianti	12
art. 4/b - Nuovi impianti - modifiche - ripristino danni.....	13
art. 4/c - Sospensione di esercizio o smantellamento dell'impianto.....	13
art. 5 - Modalità di stipulazione del contratto	13
art. 6 - Requisiti richiesti	13
art. 7 – Norme di riferimento.....	14
ART. 8 - PAGAMENTI - DIVIETO CESSIONE CREDITI.....	15
ART. 9 - PENALITÀ	16
ART. 10 -GARANZIE	16
ART. 11 -DECADENZA.....	16
ART. 12- SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	17

ART. 13 - FORMA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE CONTRATTUALI.....	17
ART.14 -SUBAPPALTO	18
ART. 15 -CONTROVERSIE.....	18
CAPITOLATO TECNICO – PARTE 2.....	19
art. 16 – Adozione Specifiche Tecniche	19

P A R T E 1

CAPO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione del servizio di: "Conduzione e Manutenzione impianti elevatori degli edifici pubblici comunali".

Il presente progetto è stato elaborato in linea con le esigenze manutentive e di sicurezza inerenti agli impianti elevatori dislocati nei diversi immobili di proprietà comunale, per la durata di due anni a partire dalla data della consegna del servizio.

Gli impianti soggetti agli interventi di cui al presente capitolato sono costituiti da:

- N° 08 ascensori, e n° 4 pedane elevatrici da intendersi come tali in base alla definizione riportata per essi nel D.P.R. 162/99 all'art. 2, n° 1 servoscala e n° 1 pedana elevatrice (inferiore ai due metri lineare), come indicati nell'"Elenco Impianti" allegato alla relazione, indicati nell'allegato "Elenco Impianti".

Eventuali ed ulteriori impianti che verranno installati nel corso del periodo contrattuale, dovrà essere garantita la conduzione e la manutenzione alle stesse condizioni dell'appalto in corso e con data di inizio delle prestazioni a seguito di comunicazione scritta dal Direttore dell'Esecuzione.

L'importo complessivo del servizio ammonta a € 30.632,00 (IVA ESCLUSA), il tutto come meglio riportato nel Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio ed esplicitato nella seguente tabella:

PROSPETTO ECONOMICO	
IMPORTO CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA SOGGETTO A RIBASSO ANNO 2019	€ 13 560,00
IMPORTO CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA SOGGETTO A RIBASSO ANNO 2020	€ 13 560,00
IMPORTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNI 2019/2020 SOGGETTO A RIBASSO	€ 2 712,00
TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 29 832,00
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGETTI A RIBASSO	€ 800,00
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 30 632,00

Gli oneri relativi alla sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta come disposto dal D.Lgs. 81/2008.

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste sulla base degli allegati progettuali.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 anni, per un importo pari a quello contrattuale, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza procedere a nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice per i cosiddetti lavori straordinari non preventivabili. L'importo economico massimo affidabile sarà alla somma accantonata con il ribasso d'asta, se la copertura finanziaria al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa è disponibile.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, incluso l'eventuale rinnovo, è pari ad € 61.264,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il costo minimo della manodopera è stato stimato in € 8.000,00 per la durata biennale dell'appalto.

Qualora, successivamente alla data di affidamento dell'appalto, siano stipulate da CONSIP S.p.A. o dalla Centrale Acquisti Regionale (ARCA) convenzioni per il servizio in oggetto con parametri migliorativi rispetto all'appalto affidato con la determinazione n. 583 del 11/10/2012, l'A.C. si riserva di contattare, ai sensi dell'articolo 1, comma 13 della Legge 7 agosto 2012 n. 135, l'appaltatore per concordare l'adeguamento delle condizioni economiche d'appalto ai nuovi parametri CONSIP o ARCA.

Nel caso di rifiuto, l'A.C. eserciterà il diritto di recesso del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 1339 c.c..

ART. 2 – CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI

L'appalto prevede a titolo esemplificativo le prestazioni di mano d'opera, la fornitura di materiali, la gestione e elaborazione dell'apparato documentale e di sistema necessari per effettuare tutte le operazioni di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti, nonché il servizio di reperibilità e primo intervento, principalmente consiste in:

- Conduzione e manutenzione ordinaria per tutta la durata prevista per l'erogazione del servizio di tutti gli impianti elencati nell'Elenco Impianti, comprendendo l'assistenza tecnica necessaria alla individuazione e risoluzione di eventuali guasti, danni o criticità riguardanti gli impianti;
- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, i quali dovranno essere eseguiti nel rispetto dei requisiti minimi prestazionali;
- Esecuzione di interventi di manutenzione e/o a guasto avvenuto di limitata entità, sia per guasti che richiedono un immediato intervento dell'Appaltatore per ripristinare l'attività degli impianti che per piccole modifiche di natura funzionale, migliorativa o adeguamenti di sicurezza, dovranno essere eseguiti immediatamente dall'appaltatore nel rispetto dei requisiti minimi prestazionali, nel limite dell'importo massimo per ogni singolo intervento di € 250,00 dando comunicazione scritta al Direttore dell'Esecuzione entro il giorno successivo e nel limite dell'importo contrattuale relativo alla manutenzione straordinaria;
- Sostituzioni di parti di impianto e gli interventi effettuati devono essere registrati sul libretto d'impianto. Per casi di particolare necessità o comunque di emergenza, il servizio di manutenzione è prescritto anche nei giorni festivi e nelle ore notturne per il corso dell'intera durata contrattuale;
- Mantenere ciascun impianto elevatore in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche originali di costruzione;
- Esaminare regolarmente, verificare, pulire e lubrificare, verniciare tutte le parti degli impianti elevatori, comprese le fosse;

- Eseguire tutte le necessarie riparazioni e sostituzioni ordinarie e straordinarie, comprese le prescrizioni dei verbali d'ispezione rilasciate dagli organi competenti (D.p.r. 162/99);
- Sostituire in tempo debito tutte le parti usurate;
- Usare per i ricambi solo parti originali, in ogni caso tali da non modificare la fisionomia, le caratteristiche, dimensioni o la consistenza dell'impianto; eventuali eccezioni dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- Controllare e ripristinare l'illuminazione cabina, locale argano locale macchine, vano corsa e segnalazioni luminose ai piani;
- Eseguire le verifiche semestrali di legge e registrare sul libretto di impianto e matricola l'esito delle stesse;
- Verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza e di blocco, quelli di controllo e d'allarme, circuiti di manovra e di difesa;
- Prestare l'assistenza di un tecnico alle visite periodiche da parte di funzionari degli organi competenti a norma delle vigenti disposizioni di legge, quando ne abbia avuto preavviso almeno un giorno prima;
- Fornitura dei materiali di uso e consumo già compresi nell'importo d'appalto, oltre quanto di seguito indicato:
 - o vernici per ritocchi delle strutture metalliche;
 - o detersivi ed attrezzi per la pulizia dei locali;
 - o fusibili, lampade spia, relais, bobine e materiale minuto per la pulizia delle parti elettriche.
- Installazione di sistema di comunicazione Bidirezionale per persone bloccate in cabina, comprensivo degli apparati aggiuntivi collocati all'interno del vano fossa e sul tetto di cabina.
- Attivazione e gestione del servizio di tele assistenza mediante ricezione delle richieste di intervento urgente su chiamata con reperibilità garantita di giorno e di notte per 365 giorni all'anno. La gestione dovrà avvenire mediante attivazione di Call Center (con numero Verde gratuito dedicato all'Amministrazione comunale) al servizio esclusivo delle segnalazioni provenienti da persone bloccate in cabina.
- Gestione delle chiamate e segnalazioni di malfunzionamento e guasti, sia telefoniche che telematiche tramite struttura di call-center/help desk per le normali segnalazioni di guasto;
- Modifica dei numeri di telefono memorizzati nei combinatori telefonici bidirezionali degli impianti elevatori, inserendo il proprio numero di emergenza entro 5 gg dalla consegna degli impianti, avendo cura di verificare il corretto funzionamento dell'apparato.
- Affiggere i cartellini di identificazione della ditta che esegue la manutenzione entro 10 gg dalla consegna degli impianti, avendo cura di togliere i precedenti, con altri avente le dimensioni 110 x 70 mm con nome della ditta e il numero di emergenza e/o verde di telefono ben leggibile.
- Esporre cartelli su ogni porta di piano quando l'impianto è fermo per manutenzione.

La Ditta appaltatrice terrà l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose durante le ore che vengono eseguiti gli interventi di manutenzione.

ART. 3/A - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il periodo di erogazione del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori di cui all'elenco impianti rimane stabilito in anni 2 (due) con decorrenza dal 01/01/2019 e scadenza il 31/12/2020, salvo rinnovo.

Nel corso dell'appalto il manutentore dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente capitolato; si precisa che deve intendersi per conduzione, manutenzione ordinaria e programmata, l'effettuazione di una metodica vigilanza a tutti gli impianti allo scopo di assicurare un'ininterrotta efficienza.

Tutti gli interventi necessari per una corretta conduzione e i programmi manutentivi riportati nel successivo Art. 4/D, e comunque nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore che fungeranno pertanto da riferimento primario unitamente a quanto esplicitato nel presente Capitolato.

Con la manutenzione programmata, preventiva, la ditta si pone l'obiettivo di mantenere la sicurezza e l'affidabilità e l'efficienza degli impianti.

Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti saranno mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del contratto di cui al presente Capitolato e per tutta la durata dello stesso.

La Ditta deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche / costruzione diverse; non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore dovuta a disposizioni normative o direttive comunitarie, il Manutentore dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

La Ditta aggiudicataria si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori.

Le parti d'impianto sostituite o gli impianti di nuova fornitura, se diversi dalle/dai precedenti, andranno condotte e sottoposte a manutenzione con adeguati programmi senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con la Direzione dell' Esecuzione allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza, nonché proporre eventuali opere straordinarie di modifica delle caratteristiche degli impianti al fine di aggiornarne la tecnologia rendendoli in tal modo atti ad aumentare l'operatività ed a migliorare in affidabilità. Il Manutentore deve avvalersi di tecnici formati e patentati secondo la norma.

Inoltre il manutentore deve possedere le conoscenze tecniche per proporre alla stazione Appaltante ogni dispositivo o apparecchiatura di nuova concezione predisposte ad adeguare maggiormente gli impianti al servizio cui sono dedicati. Il Manutentore deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche presenti degli impianti elevatori. Il Manutentore deve essere in grado di relazionare adeguatamente sugli stati d'uso e sulla qualità delle prestazioni degli impianti stessi.

ART. 3/B - SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

Il servizio di pronto intervento deve comprendere:

- L'installazione su ogni impianto del sistema di comunicazione Bidirezionale per persone bloccate in cabina, comprensivo degli apparati aggiuntivi collocati all'interno del vano fossa e sul tetto di cabina.
- Le prestazioni relative al servizio di pronto intervento per malfunzionamento o fermo impianto che deve essere accessibile 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana e fino alla conclusione del presente contratto, compreso i giorni festivi e le ore notturne che consiste in interventi per riparazioni e/o guasti agli impianti elevatori e per passeggeri bloccati in cabina.
- Il servizio di tele assistenza dovrà avvenire mediante attivazione di Call Center (con numero Verde gratuito) dedicato al servizio per persone bloccate in cabina.
- L'appaltatore fornirà al Direttore dell' Esecuzione il numero telefonico unico (CALL CENTER) + numero telefonico cellulare del proprio Tecnico impegnato nel servizio di manutenzione necessario per le chiamate di pronto intervento e comunicazioni.

- Il tempo di intervento dei tecnici calcolato dalla chiamata dovrà essere non superiore ai 60 (sessanta) minuti primi in caso di passeggeri bloccati in cabina;
- Il tempo di intervento dei tecnici calcolato dalla chiamata dovrà essere non superiore alle 24 (ventiquattro) ore in caso di impianto fermo senza passeggeri bloccati in cabina.

ART. 3/C - MANOVRE DI EMERGENZA SUGLI IMPIANTI

La ditta appaltatrice dovrà provvedere in caso di emergenza:

- ad inviare entro 24 ore dalla segnalazione, un operaio specialista munito di patente di abilitazione alla manutenzione di ascensori e montacarichi rilasciate dalla Prefettura, ad ogni giusta richiesta, per ripristinare l'esercizio degli elevatori nel caso di interruzione del servizio con intervento esteso a tutti i giorni feriali e festivi.
- nel caso che fra gli utenti degli impianti elevatori esistano persone disabili, l'intervento di cui al punto a), deve essere effettuato entro 4 ore dalla richiesta.
- per quanto riguarda richieste di intervento per impianti elevatori guasti con persone a bordo, la Ditta dovrà provvedere ad assicurare un servizio di emergenza 24 ore su 24 ore di tutti i giorni feriali e festivi, mediante l'invio di personale ascensorista entro un tempo non superiore ad 1 ora dalla chiamata. La ditta appaltatrice dovrà comunicare con debito anticipo al Direttore dell'esecuzione, eventuali sospensioni del servizio e dei singoli impianti per eventuali riparazioni.
- la Ditta appaltatrice dovrà fornire una relazione annuale dove venga evidenziato il livello di sicurezza degli impianti in manutenzione e le eventuali modifiche migliorative.

ART. 3/D - MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

Per manutenzione ordinaria programmata si intendono le azioni periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura, atte a prevenire i guasti qualora questi siano prevedibili, ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità gli impianti descritti nel presente Capitolato. La manutenzione programmata consiste nell'insieme delle operazioni progettuali, tecniche e gestionali, finalizzate alla conservazione in buono stato di esercizio ed efficienza di tutto il patrimonio onde preservare il livello di sicurezza degli impianti, le sue prestazioni, nonché prevenirne malfunzionamenti e guasti. Tali operazioni saranno eseguite da tecnici specializzati e muniti di patente ad operare. Per tutta la durata dell'appalto sarà a totale carico della Ditta appaltatrice la manutenzione ordinaria programmata degli impianti indicati nell'Elenco Impianti.

La Ditta appaltatrice è tenuta a mantenere sempre in buono stato ed al massimo grado di efficienza tutti gli impianti, i macchinari, le apparecchiature, gli equipaggiamenti principali ed ausiliari, in modo da assicurare il loro funzionamento regolare e continuo, provvedendo spontaneamente e tempestivamente alla riparazione e, se necessario, alla sostituzione di tutte quelle parti che non si dimostrassero in buona efficienza.

Le sostituzioni di apparecchiature, accessori, parti di impianto, ripristini di ogni genere, salvo diversa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante, dovranno essere effettuate con ricambi originali, ovvero con dispositivi uguali a quelli da sostituire; ciò in particolare nel caso di materiali e apparecchiature di installazione unificata nei singoli fabbricati o impianti oggetto dell'appalto. Il rapportino d'intervento contiene le informazioni circa la durata delle prestazioni, l'andamento degli stessi, i materiali sostituiti e le relative certificazioni, allo stesse allegate.

Il Canone comprende tutti gli oneri di mano d'opera, materiali ed altro relativi alla sostituzione delle seguenti parti:

- cabina e piani quadri di manovra: pulsanti di chiamata e relative lampadine di segnalazione luminosa, contatti porte, parti mobili degli apparecchi di sicurezza, pattini o rulli di scorrimento, carrucole ed eccentrici, lampade di illuminazione e di emergenza batterie e gruppi tampone, pattini retrattili, azionamenti meccanici e contatti elettrici, teleruttori, relè, trasformatori, raddrizzatori, fusibili, morsetti, morsettiere (sia del quadro che nel vano corsa e cabina);
- locale macchina: guarnizioni varie per motore, freni e centraline oligodinamiche riprogrammazione degli apparecchi bidirezionali e/o relativi combinatori telefonici;
- altro: materiali e piccoli componenti di ricambio, materiale necessario alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria (es. guarnizioni, relè, minuteria varia, cavi elettrici, cuscinetti, lampade, ecc..), pulizia e lubrificazione delle parti, mezzi per accedere agli organi da ispezionare, eventuali forniture di pesi e altro materiale per prove di bilanciamento richiesti dagli Enti preposti alle visite periodiche; Sono inclusi nel presente contratto la pulizia e disinfestazione – igienizzazione delle fosse e sale macchina, la pulizia delle cabina e binari di scorrimento delle porte, la sostituzione delle lampade e delle spie luminose; lampade di illuminazione degli impianti, vano, cabina, locale macchina; batterie, gruppi di continuità o tamponi per i sistemi di sicurezza o emergenza.
- La pulizia semestrale del vano corsa per quegli impianti elevatori e macchine di sollevamento che presentano vano corsa in vetro.

Il Canone non comprende invece la sostituzione delle parti sopra non menzionate, la cui necessità di riparazione o sostituzione deve comunque essere celermente segnalata dal Manutentore al Direttore dell' Esecuzione:

Le opere (sostituzioni, riparazioni, ecc..) ricomprese nel Canone verranno escluse da questo solo se inequivocabilmente dimostrato che la rottura delle parti riparate sia dovuta ad azione vandalica e comunque a danno causato da terzi.

A tal fine il Manutentore, qualora ritenga che gli interventi siano da remunerarsi al di fuori del Canone, è tenuto ad informare la D.E. della necessità della effettuazione degli stessi nel minor tempo possibile, presentando un preventivo di spesa analitico I lavori di cui al presente capitolato speciale d'appalto sono appaltati a misura ed in economia secondo i prezzi unitari indicati nel **"Prezziario delle opere Pubbliche Primo Semestre 2018," pubblicato dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato della Provincia di Varese.**

ART. 3/E - PERIODICITÀ MINIMA DEI CONTROLLI

Allo scopo di garantire la conduzione di cui al precedente articolo dovranno effettuarsi i controlli e le verifiche con le periodicità definite da disposizioni normative o direttive comunitarie per garantire la rispondenza ai dati di progetto:

Controlli bimestrali (UNI 10146)

- grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;
- funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
- segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
- illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine;
- citofoni di cabina e sistemi di collegamento bidirezionale;
- impianti allarme;
- pulsanti di chiamata e relative lampadine,bottoniere di cabina e di piano;
- adeguato livellamento al piano;

- verifica dei relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza;
- verifica della rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
- verifica dell'integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vanocorsa;
- verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche;
- verifica del regolare funzionamento e della forza di chiusura dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici delle porte dei piani e delle serrature;
- verificare lo stato di conservazione delle funi e delle catene;
- eseguire le operazioni di lubrificazione e di pulizia delle parti.

Controlli semestrali (DPR 162/99, art. 15)

- simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;
- verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
- verifica dei collettori elettrici;
- verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
- verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
- ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;
- basamenti ed opere murarie;
- verificare l'integrità e l'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza:
- verificare minutamente le funi, le catene e i loro attacchi;
- verificare l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra;
- annotare i risultati delle verifiche sul libretto di cui all'art. 16 del DPR162/99;

Controlli annuali

- redazione di una relazione tecnica finale di conduzione, con evidenziazione delle parti di impianto maggiormente sollecitate;
- preparazione della relazione annuale con dati di consuntivo e dati di impostazione, evidenziando altresì eventuali necessità o proposte migliorative per l'anno di gestione successivo;
- report sintetico per ogni impianto degli interventi effettuati

Modalità di svolgimento del servizio di manutenzione programmata

- Il servizio di manutenzione programmata sarà svolto attraverso visite di manutenzione con frequenza di almeno una visita al bimestre, nel normale orario di lavoro del Manutentore, secondo un programma di lavoro di manutenzione preventiva.
- Nel corso delle visite saranno eseguite tutte le operazioni stabilite dal programma di manutenzione. La regolarità delle visite sarà testimoniata dalla firma del tecnico in calce ad un registro posto entro il locale macchine inserito in apposita custodia inplastica trasparente e dall'annotazione della data della visita stessa.
- Nel corso della verifica annuale della documentazione di impianto di cui all'articolo denominato "reportistica", copia aggiornata del registro delle visite conservato presso il locale macchine verrà allegata al libretto di impianto di cui all'art 16 del D.P.R. 162/99.
- Il servizio di manutenzione deve inoltre essere effettuato conformemente ai disposti dell'art. 15 del D.P.R. 162/99.
- I lavori di sostituzione delle parti usurate comprese in contratto, dovranno essere eseguiti con le modalità e nei tempi concordati con l'ufficio tecnico Direzione dell'Esecuzione.

Informazioni agli utenti

Nel corso degli interventi di manutenzione, l'appaltatore, dovrà provvedere ad apporre a tutte le porte di piano cartelli informativi riportanti il giorno di inizio delle prestazioni di riparazione e la durata di fine lavori prevista.

Verifiche periodiche

Il Manutentore ha l'obbligo di tenere un elenco aggiornato delle scadenze temporali per l'effettuazione, impianto per impianto, delle verifiche periodiche di cui all'art. 13 de D.P.R. 162/99 per gli ascensori e montacarichi e di cui alla Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 per le piattaforme per disabili. Entro il 01 novembre e il 01 maggio di ogni anno, il Manutentore comunicherà per iscritto al Committente l'elenco degli impianti che, distintamente per ogni mese da gennaio a dicembre dell'anno successivo, devono essere sottoposti alla verifica biennale di cui sopra. Sarà cura del Committente concordare con il soggetto (I.S.P.E.L.S., Organismo Notificato, A.T.S.) incaricato della verifica periodica le date di effettuazione delle verifiche stesse, alle quali il Manutentore è tenuto a partecipare con personale qualificato, come disposto dell'art. 13 D.P.R. 162/99. Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi dell'art. 13 e 14 del D.P.R. 162/99, è totalmente a carico del Committente.

Il Manutentore è tenuto ad eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica periodica per l'esecuzione della stessa.

Tutti gli oneri che il Manutentore sostiene per l'effettuazione della verifica periodica di cui sopra si intendono ricompresi nei canoni di manutenzione di ogni singolo impianto anche quando la verifica venga effettuata in più riprese. Nel caso di verifica negativa dovuta a carenze dell'impianto non preventivamente formalmente segnalate dal Manutentore, si applicano le penali riportate nell'articolo "Sanzioni e penali" del presente Capitolato.

Verifiche di conformità

Il Manutentore effettuerà, entro 15 giorni dall'inizio del contratto di appalto ed entro un mese dalla data di entrata in vigore di ogni nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto, una verifica tecnica dei singoli impianti. A seguito di tale verifica il manutentore redigerà una relazione indicando, impianto per impianto, tutte le carenze riscontrate; tale relazione, firmata da tecnico abilitato, deve essere consegnata al Committente entro un mese dal momento della effettuazione della verifica. La relazione, impostata secondo la norma UNI EN 81-80: 2004 e DM 26/10/2005, dovrà contenere, per ogni difformità riscontrata, l'indicazione dei tempi di legge consentiti per la eliminazione della difformità stessa.

La relazione sarà accompagnata da un documento separato contenente un preventivo economico sommario relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le non conformità riscontrate, impianto per impianto. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per il Committente, ma dovrà essere di ausilio per quest'ultimo per pianificare le opere di adeguamento degli impianti in funzione delle disponibilità economiche.

E' facoltà del Committente assegnare l'esecuzione di dette opere oggetto del preventivo di cui sopra mediante gara pubblica tra Ditte aventi titolo di legge all'esecuzione delle prestazioni, tra le quali dovrà essere ricompresa come invitata alla gara anche la Ditta manutentrice.

Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto vigente di manutenzione, salvo i casi nei quali le modifiche apportate agli impianti ricomprendano anche quelle di cui al comma i) dell'art. 2 del D.P.R. 162/99, nel qual caso, per l'adeguamento del canone, si procederà come se si trattasse di nuovo impianto.

ART. 3/F - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI ADEGUAMENTO

La Ditta appaltatrice è tenuta altresì a proporre e sottoporre al Direttore dell'Esecuzione tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che reputerà necessari durante l'esecuzione dell'appalto, corredati da una completa documentazione progettuale esecutiva nel rispetto della normativa vigente (tecnica e sicurezza), e completa di specifiche tecniche, tavole di progetto e dettagliato computo metrico estimativo.

L'importo delle prestazioni dovrà essere calcolato facendo riferimento ai listini o alle tabelle di formulazione nuovi prezzi riportati nell'Elenco prezzi unitari del presente Capitolato.

In ogni caso gli interventi potranno essere svolti solo previa autorizzazione del Direttore dell' Esecuzione tramite specifici ordini di servizio.

Gli interventi di manutenzione straordinaria approvati dalla D.E., laddove programmabili, saranno riportati all'interno del "Programma annuale di manutenzione straordinaria " e saranno condotti secondo le indicazioni di cui all'art. "Sanzioni e penali". Al termine dei singoli lavori di manutenzione straordinaria, l'appaltatore dovrà rilasciare le prescritte dichiarazioni di conformità delle prestazioni eseguiti, complete di elaborati grafici aggiornati, nonché rilasciare i certificati CE relativi agli impianti, agli apparecchi, ai dispositivi di sicurezza.

In caso di interventi di manutenzione a guasto avvenuto, dato il carattere di non programmabilità degli stessi, gli aspetti legati alla sicurezza saranno normati dal DUVRI che, al suo interno precederà una procedura da seguirsi per tali interventi. Suddetta tipologia d'intervento costituisce discriminata per il Committente per richiedere all'Appaltatore l'aggiornamento del DUVRI.

L'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria, compatibilmente con le attività svolte all'interno dell'edificio, in giorni ed orari tali da consentire comunque l'agibilità e utilizzo degli ambienti di lavoro. Eventuali Fuori Servizio degli impianti per urgenti riparazioni, salvo i casi di forza maggiore, dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione appaltante attraverso specifici ordini di servizio dando le opportune disposizioni affinché l'attività delle strutture interessate, venga intralciata il meno possibile. Tali attività straordinarie, laddove programmabili e prevedibili, dovranno essere riportate nel "programma annuale di manutenzione ordinaria" e nei relativi aggiornamenti operativi.

Nell'esecuzione delle prestazioni di manutenzione straordinaria la Ditta appaltatrice è tenuta al rispetto di tutte le leggi in materia di Contratti Pubblici.

Di ciascun intervento, dovrà essere fatta relazione sul "Registro delle prestazioni", nel caso in cui l'intervento fosse conseguenza di danni o guasti la relazione dovrà riportare l'identificazione delle cause dinamiche di guasto con allegata documentazione fotografica.

ART. 4/A - PROPOSTE DI ADEGUAMENTI MIGLIORATIVI SUGLI IMPIANTI

Il Manutentore avrà facoltà di proporre al Committente, mediante relazioni tecniche dettagliate preventivi particolareggiati, interventi di adeguamento sugli impianti derivanti da nuove tecnologie proposte dal mercato, oltre a quelli previsti nel precedente articolo "Verifiche di conformità".

Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per il Committente, ma dovrà essere di ausilio per quest'ultimo per pianificare le opere di adeguamento migliorativo degli impianti in funzione delle proprie scelte tecniche e non potrà costituire occasione per la formalizzazione di riserve contrattuali da parte dell'Appaltatore.

E' facoltà del Committente assegnare l'esecuzione delle opere oggetto del preventivo di cui sopra mediante gara pubblica tra Ditte aventi titolo di legge all'esecuzione del servizio, tra le quali dovrà essere ricompresa come invitata alla gara anche la Ditta manutentrice.

Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto vigente di manutenzione, salvo i casi nei quali le modifiche apportate agli impianti ricomprendano anche quelle di cui al comma i) dell'art. 2 del D.P.R. 162/99, nel qual caso, per l'adeguamento del canone, si procederà come se si trattasse di nuovo impianto.

ART. 4/B - NUOVI IMPIANTI - MODIFICHE - RIPRISTINO DANNI.

Nell'eventualità che durante la validità del contratto entrino in esercizio nuovi impianti l'appaltatore ne assumerà la manutenzione completa alle stesse condizioni del contratto in corso.

Il relativo canone a partire dalla data di consegna dell'impianto verrà inserito semestrale nei pagamenti riguardanti tutti gli altri impianti.

L'importo per il ripristino degli impianti a seguito di danneggiamenti e/o atti vandalici verrà liquidato sulla base dell'elenco prezzi unitari a cui verrà applicato il ribasso d'asta, come indicato nell'art. 3/D del presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

ART. 4/C - SOSPENSIONE DI ESERCIZIO O SMANTELLAMENTO DELL'IMPIANTO

In caso di sospensione di esercizio degli impianti dipendente da temporanea sospensione di erogazione dell'energia elettrica, dalla ritardata esecuzione di eventuali lavori, dalla sospensione dell'utilizzo dell'immobile, come pure da qualsiasi altra causa di forza maggiore dovrà essere effettuato ugualmente il servizio di manutenzione e unicamente dietro richiesta del Direttore dell'Esecuzione l'impianto verrà escluso dalla manutenzione ordinaria senza che l'appaltatore abbia nulla a che pretendere.

E' nella facoltà del D.E. l'esclusione nell'esercizio di impianti indicati nell'Elenco degli impianti rapportando il corrispettivo da riconoscere all'effettivo periodo d'esercizio degli stessi.

ART. 5 - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di manutenzione è stipulato "a misura" come definito dall'art. 3 comma eeeee) del D.Lgs 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016, mediante unico ribasso su elenco prezzi posto a base di gara.

ART. 6 - REQUISITI RICHIESTI

Ai sensi dell'art. 83 del D. lgs. 50/2016, s.m.i.:

- A. **Requisiti di idoneità professionale:** Iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e possesso dell'abilitazione prevista dall'art. 1, comma 2, lettera f) del D.M. n. 37/2008, relativa ad "impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili".

- B. **Capacità economica e finanziaria:** Fatturato minimo annuo di servizi riconducibili all'oggetto della presente gara, per un importo complessivo non inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lettera a) del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i..
- C. **Capacità tecniche e professionali:** tutto il personale addetto alla conduzione e manutenzione dovrà essere in possesso del certificato di abilitazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e s.m.i. o per gli operatori comunitari di specializzazione equivalente che debbono provvedere a mezzo di personale abilitato, dimostrato mediante l'elenco del personale con relative mansioni, con allegata copia dei certificati di abilitazione dei manutentori.

Il possesso di attestazione SOA per la categoria OS4 "Impianti elettromeccanici trasportatori" – Classifica I tiene luogo al requisito previsto al punto B).

Il CPV è individuato in 50750000-7 - Servizi di manutenzione di ascensori.

ART. 7 – NORME DI RIFERIMENTO

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate.

A titolo esemplificativo si elencano i principali riferimenti di carattere generale e per le specifiche tecniche del presente appalto.

- DPR n°207 del 5 Ottobre 2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n°163 recante "Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio;
- Decreto n°50 del 2016 (Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Legge 04/08/2006 n. 248, conversione del DL04/07/2006 n°223 (Legge Bersani);
- Legge n°2248 del 1865 (Legge 20 marzo 1865, n°2248, allegato F) per quanto ancora vigente;
- Legge n°55 del 1990 (Legge 19 marzo 1990, n°55, e s.m.i.) per quanto ancora vigente;
- Capitolato Generale d'Appalto (Decreto Ministeriale - Lavori Pubblici - 19 aprile 2000, n°145) per quanto ancora vigente;
- Legge 31/5/65, n. 575 "Disposizioni contro la mafia";
- Legge n°47/94 e D.Lgs. n°490 del 8/8/94 – "Disposizioni attuative in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalle normative antimafia" e s.m. e integrazioni;
- D.P.R. n°252 del 3/6/98 "Regolamento recante norma per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Capo V del DPR n°380 del 06.06.2001 e s.m.i. - norme nella sicurezza degli impianti;
- D.M. ambiente e tutela del territorio del 01.04.2004 utilizzo materiali ecoattivi;

- D.L. 05.02.1997 n°22 “attuazione delle direttive 91/156 CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 92/62 CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio” e dal D.L. 08.11.1997 n°389 “modifiche ed integrazione al D. Lgs. 05.02.1997 n°22”;
- Legge Regionale n°13 del 10.08.2001 Norme in materia di inquinamento acustico
- Normativa CEI 648-11/17- norme per impianti elettrici;
- D.P.R. n°495 del 16.12.1992 e successive modificazioni; (Nuovo Codice della Strada);
- normativa ISO 9001 - Norme certificazione sistemi di qualità;
- DUVRI previsto dal D.Lgs. n°81/2008;
- D.P.R. n.162/1999
- Direttiva 95/16/CE e Raccomandazione 95/216/CE
- Norma UNI EN 81-80
- Norma UNI EN 13015-2001;

ART. 8 - PAGAMENTI - DIVIETO CESSIONE CREDITI

Nel prezzo d'appalto devono intendersi comprese anche le spese generali e gli utili di Impresa, nonché tutte quelle prestazioni ed oneri, senza esclusione alcuna, che si rendessero necessarie per garantire il regolare espletamento del servizio secondo le prescrizioni del presente capitolato speciale di appalto.

I pagamenti saranno effettuati in rate semestrali costanti entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità contributiva. Per le prestazioni straordinarie, la liquidazione avverrà a consuntivo, con cadenza semestrale, entro sessanta giorni dalla data del ricevimento delle relative fatture.

Le cessioni di crediti da corrispettivo d'appalto si intendono rifiutate sin dalla pubblicazione del bando di gara, e ciò al fine di evitare aspettative e spese di stipulazione di impegnative tra l'appaltatore e soggetti terzi in dipendenza di situazioni di scarsa liquidità dell'appaltatore.

Ogni transazione posta in essere e relativa al contratto dovrà indicare il Codice Identificativo Gara (CIG) come previsto dall'articolo 3 comma 5 della Legge 13.08.2010 n. 136.

I pagamenti verranno effettuati dopo che la Stazione Appaltante avrà ricevuto specifica fattura elettronica, secondo quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214, della Legge n. 244/2007 e s.m.i., dandosi qui atto che ai sensi dell'art. 3 – comma 1 – del citato D.M., il Codice Univoco Ufficio del Settore Opere Pubbliche del Comune di Castellanza a cui dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente: H2WYWC.

La ditta ha l'obbligo di indicare con precisione sulle fatture la seguente dicitura:

Comune di Castellanza

Settore Opere Pubbliche

Attività

Numero/data e oggetto della determinazione di affidamento

Codice I.B.A.N.

CIG CAPITOLO IMPEGNO

E' tassativamente vietata la cessione anche parziale del presente appalto.

La cessione comporterà l'immediata risoluzione dell'appalto affidato ai sensi dello stesso, l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

Le cessioni di credito di cui all'art. 106, comma 13, del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., da corrispettivo di appalto si intendono rifiutate. Il Comune di Castellanza ha ritenuto, con deliberazione di G.C. n. 93 del 02/08/2016 di non aderire a cessioni di credito derivanti da contratti di servizi, concessioni, forniture e lavori, salvo il caso di cessioni di credito in applicazione della misura "Credito in cassa" promosso da Regione Lombardia per crediti già maturati e certi, liquidi ed esigibili.

ART. 9 - PENALITÀ

Per la mancata esecuzione di operazioni previste o programmate e/o l'esecuzione di interventi/servizi non conformi a quanto previsto nel presente capitolato speciale di appalto, sarà applicata una penale fino al 20% dell'importo annuo (servizi ordinari) del servizio aggiudicato, con un minimo per ogni contestazione di € 200,00= rapportato alla gravità dell'infrazione, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante, fatta salva l'azione di risarcimento nel caso che il fatto abbia provocato maggiori danni.

Per eventuali altre inadempienze alle prescrizioni contrattuali, anche formali, le penalità potranno variare da un minimo di € 100,00= ad un massimo di € 300,00= e saranno rapportate alla gravità dell'inadempienza ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Le penalità saranno dedotte dal pagamento della prima fattura utile emessa dopo la contestazione.

ART. 10 -GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93, comma 1 (Garanzie per la partecipazione alla procedura), del D. lgs. n. 50 del 2016, è richiesta una garanzia provvisoria pari al 2 per cento dell'importo preventivato delle prestazioni da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 2016 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, sopracitato.

Assicurazione a carico dell'impresa

L'Appaltatore ha l'obbligo, da ritenersi compensato nel corrispettivo di appalto, di produrre prima dell'intrapresa del servizio apposita polizza ai fini della copertura della responsabilità civile, per tutti i danni cagionati a terzi (RCT) stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi della RCT dovrà prevedere una massimale non inferiore a € 2.000.000,00=per sinistro..

ART. 11 -DECADENZA

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto in oggetto nel corso del periodo di vigenza nei seguenti casi:

- mancata intrapresa del servizio nei termini assegnati o ritardi di oltre 50% del tempo fissato per l'esecuzione degli interventi;
- deficienza o negligenza nel servizio quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;
- effettuazione del servizio in modo difforme dalla normativa vigente e/o contestabile dagli Enti/Organismi preposti alla vigilanza compreso il R.S.P.P. dell'Ente;
- manifesta incapacità od idoneità, anche formale, all'espletamento del servizio;
- quando l'Appaltatore si renda colpevole di frodi;
- in caso di scioglimento, fallimento dell'Impresa o irrogazione alla stessa di misure sanzionatorie che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- in caso di cessione, anche parziale, del contratto o sub-appalto non autorizzato;
- inosservanza delle norme di sicurezza o inadempienze agli obblighi previdenziali ed assicurativi obbligatori.

Quando si riscontri l'insorgere di uno dei casi sopra esposti, il Responsabile del Procedimento comunicherà con Raccomandata all'Appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine di cinque giorni dalla data del ricevimento della raccomandata.

Nel caso in cui le deduzioni non siano fornite o siano ritenute insufficienti, l'Amministrazione procede alla dichiarazione di decadenza del contratto mediante provvedimento motivato trasmesso all'Appaltatore.

Eventuali danni o spese dirette/indirette alla Stazione Appaltante per inadempimento, colpa o conseguenti, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo. Sono dovuti dall'Appaltatore tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a seguito di risoluzione contrattuale.

ART. 12- SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Appaltatore è tenuto al rispetto del D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia. Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/07 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008), nell'affidamento in oggetto sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività. I costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso di gara sono pertanto comprensivi di quelli per i rischi interferenziali. Ai sensi del D.Lgs. 81/08, l'amministrazione Comunale provvederà a fornire all'Appaltatore informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività in essere in ogni stabile, che egli stesso dovrà sottoscrivere per presa visione. L'Amministrazione provvede a redigere, in stretta collaborazione con l'Appaltatore, il documento di cui all'articolo 3, comma 1 della Legge n. 123 del 3/8/2007. A tal fine l'Appaltatore provvede ad inviare presso i luoghi di lavoro, coordinandosi con i diversi Responsabili, il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, di cui al D.Lgs. 81/2008, o suo delegato.

ART. 13 - FORMA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE CONTRATTUALI

Il contratto si intenderà perfezionato ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 32, comma 14, del D. lgs. n. 50/2017, s.m.i.: *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*.

ART.14 -SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 15 -CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie che possono verificarsi nel corso dei lavori si farà riferimento alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016, s.m.i.. Qualora non si proceda all'accordo bonario e in tutti gli altri casi di contenzioso, la competenza spetta al giudice del foro di Busto Arsizio dove il contratto è stipulato.

CAPITOLATO TECNICO – PARTE 2

ART. 16 – ADOZIONE SPECIFICHE TECNICHE

Relativamente alla seconda parte del capitolato speciale d'appalto, il presente progetto adotta integralmente il volume unico "Specifiche Tecniche" collegato al "Listino dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni" redatto dall'Area Territorio – Direzione Centrale OO.PP. e Centrale Unica Appalti - Direzione Centrale Tecnica del Comune di Milano, con validità dal 1 gennaio 2018, aggiornato nei suoi contenuti con il D.Lgs. 50/2016.

Il volume "Specifiche Tecniche" risulta disponibile sul sito Internet del Comune di Milano.

II RESPONSABILE

DEL SERVIZIO MANUTENZIONE STABILI

Giornata Elisa Bissola
